



# COMUNE DI ALIA

Provincia Regionale di Palermo

Via Regina Elena n. 1 90021 - Alia ( Pa) tel. 091-8210911 - fax 091-8214013  
comunedialia@libero.it www.comune.alia.pa.it

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 92 del reg. gen.

DATA 26 NOV 2015

n. reg. sett. 66 / 2015

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri di bilancio -  
Assestamento generale del bilancio di previsione  
esercizio finanziario 2015

L'anno duemilaquindici il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 18.00, e nella  
solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica 1° ORDINE DEL GIORNO, in sessione  
~~ORDINE DEL GIORNO~~ URGENTE partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.  
All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
COCCHIARA	Matteo	X		SCACCIA	Giuseppe	X	
SIRAGUSA	Antonino	X		ALESSANDRA	Simona	X	
DI PIAZZA	Pasquale		X	ORTOLANO	Rosolino	X	
GUCCIONE	Antonino		X	D'AMICO	Rosolino	X	
GATTUSO	Salvatore		X	FATTA	Rosario	X	
DI PASQUALE	Gioacchino	X		MICELI	Lucia P.	X	
ALAIMO	Domenico		X	DITTA	Rosolino		X
BIONDOLILLO	Antonino		X				

Presenti n. 9

Assenti n. 6

Con la partecipazione del segretario comunale D.SSA Maria Cristina PECORARO

### SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE 2

UFFICIO \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000  
(TUEL)

Parere in ordine alla \_\_\_\_\_

REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

23 NOV 2015

Il responsabile del settore \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

SINDACO/ASSESSORE \_\_\_\_\_

L'UFFICIO REDIGENTE \_\_\_\_\_

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Addì 23 NOV 2015

Il responsabile del Settore \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE "2"  
INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

26 NOV 2015  
Rag. Santa SIRAGUSA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE "2"  
INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI  
ORGANO POLIFUNZIONALE





## COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Dal responsabile del settore finanziario viene proposta la seguente deliberazione avente ad oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio-Assestamento generale del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015

Premesso che il D.lgs. 118/11 e il Principio contabile della programmazione hanno modificato i termini e le modalità per la verifica degli equilibri di bilancio e per la variazione di assestamento generale ed in particolare:

- il Principio contabile della programmazione (Punto 4.2, lett. g) ha stabilito che lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprende anche lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, e va presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'articolo 175, comma 8, prevede che la variazione di assestamento generale sia deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno;
- l'articolo 193, comma 2, fissa al 31 luglio anche il termine per l'adozione della delibera che dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e per gli eventuali interventi di salvaguardia;

Dato atto, tuttavia, che l'articolo 175 comma 9-ter del Tuel stabilisce che *«nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015»*;

Considerato, che la variazione di assestamento generale costituisce una variazione di bilancio a tutti gli effetti, peraltro già disciplinata in precedenza dall'articolo 175 del Tuel, espressamente dedicato alle variazioni di bilancio e che l'articolo 175 comma 9-ter rinvia al 2016, per gli enti non sperimentatori, l'applicazione delle norme relative a procedure, ruoli e competenze nell'assunzione delle variazioni al bilancio di previsione;

Richiamata la delibera consiliare n. 67 del 05/08/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica il bilancio pluriennale 2015/2017;

Vista la delibera consiliare n. 71 del 10/09/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2014;

Vista, altresì, la delibera della G.M. n. 111 del 10/09/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del d.lgs. 118/2011;

Dato atto pertanto, che per il comune di Alia ente non sperimentatore, il termine per la variazione di assestamento del bilancio non può che essere quella del 30 novembre 2015;

Appurato, tuttavia, che tale norma non può essere estesa alla delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio, poiché:

- la stessa trova disciplina in un altro articolo del Tuel, il 193, che non tratta le variazioni di bilancio;
- la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio non comporta necessariamente l'adozione di una variazione da apportare al bilancio di previsione, poiché la stessa potrebbe limitarsi alla presa d'atto del permanere degli equilibri;

Preso atto dunque, che per gli enti non sperimentatori, il termine per la deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2015 rimane fissato al 30 settembre (come previsto nella disciplina a regime), e che tale deliberazione per quest'anno rimane ancora distinta dalla variazione di assestamento generale che dovrebbe essere adottata al 30 novembre;

Dato atto che il termine del 31 luglio per l'adozione della delibera di salvaguardia degli equilibri, con il termine di approvazione del bilancio di previsione fissato per il 2015, al 30 settembre, parrebbe rendere tale operazione sostanzialmente inutile per un buon numero di enti che ha da poco approvato il bilancio, oppure si accinge a farlo nelle prossime settimane, ma che d'altro canto non risulta sostenibile, in base all'attuale quadro normativo, l'ipotesi di mantenere al 30 settembre il termine per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, riferendosi alla disciplina vigente nel 2014 in analogia con quanto disposto per la variazione di assestamento generale;

Dato atto, ancora, che la mancata adozione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio entro i termini di legge, anche oggi viene equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del bilancio di previsione e che, dunque, si rende necessario deliberare la salvaguardia degli equilibri di bilancio contestualmente alle variazioni generali di assestamento entro il 30 novembre c.m. ;

Vista la relazione del Responsabile del servizio finanziario con cui si dà atto che permangono gli equilibri di Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e che dalla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita si assicura il mantenimento del pareggio di Bilancio così come si evince dal prospetti A1-A2-A3-A4 allegati ;

Tutto ciò considerato e premesso;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 175- 193, 194 e 239;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto vigente;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 ed il parere di regolarità amministrativo-contabile *ex* art. 147bis, D.lgs. 267/2000 come integrato e modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, allegati alla presente deliberazione quale parti integranti e sostanziali della stessa;

## PROPONE

1. di approvare l'assestamento generale del Bilancio di previsione 2015 come illustrato nella relazione predisposta dal responsabile del settore economico finanziario, allegato "A" e nei prospetti A1-A2-A3-A4, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
3. di dare atto:
  - che, come specificato in premessa, i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 potranno essere finanziati mediante la contrazione di un mutuo con la cassa dd. pp ;
  - che non si rende necessario effettuare alcun provvedimento di ripiano riferito all'esercizio finanziario 2015
  - che non si rende necessario assumere provvedimenti relativi all'anno in corso, in quanto, come esposto in premessa, i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, pertanto, è presumibile una chiusura dell'esercizio 2015 con un risultato di amministrazione di sostanziale pareggio o avanzo.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Per consentire una lettura più chiara dei dati rassegnati dagli allegati A1-A2-A3-A4, l'ufficio ha ritenuto di dover predisporre la presente relazione illustrativa riguardo le operazioni contabili che hanno determinato i risultati finali riportati nella manovra di assestamento generale di bilancio 2015 a salvaguardia degli equilibri generali del bilancio.

Le minori entrate sono state dovute ai minori trasferimenti dello Stato alla voce " fondo di solidarietà" per €. 78.297,46 compensato poi dalle entrate tributarie proprie , ai minori trasferimenti della Regione (ai sensi art 6 L.R 5/2014 e art 6 L.R 9/2015) " fondo per gli investimenti" per

€. 38.619,16 e per €. 16.633,36 di trasferimenti di parte corrente.

Per compensare la minore entrata è stato necessario:

Rivisitare tutti i capitoli di entrata e di spesa, riconsiderare gli accertamenti e gli impegni registrati alla data odierna, analizzare il fabbisogno occorrente al 31/12/2015 giuste comunicazioni trasmesse dai responsabili dei settori

A tal fine, sono stati adeguati i capitoli afferenti la spesa di personale all'interno dello stesso intervento (01 spesa del personale), è stato, inoltre, incrementato il fondo efficienza servizi di €. 42.566,78 giusta deliberazione della G.M n. 13 del 13/11/2015, parte variabile del fondo, alla lettera K) per il finanziamento di progetti specifici, come incentivi sulla progettazione interna per i lavori pubblici, progetto SGATE , progetto evasione tributaria e dalle economie del fondo anno 2014 ;

E' stato ritenuto opportuno al fine di poter riconoscere il d.f.b derivante da una sentenza esecutiva emessa dalla curatela fallimentare dell'impresa Faro pari ad €. 77.156,78 istituire nella parte entrata e spesa di capitoli per l'accensione del mutuo per il finanziamento di un d.f.b per €.61,662,93 pari all'importo concedibile dalla cassa dd.pp, in base alle disposizioni emanate dalla circolare n.1280/2013.

Sono stati istituiti i capitoli con variazione al bilancio pluriennale 2015/2017 relativi ai lavori di riqualificazione urbana via V. Emanuele e Piazza Santa Rosalia 1° stralcio per €.287.350,05 pari al 40% del finanziamento per l'anno 2015, con variazione al bilancio pluriennale 2015/2017 nel modo seguente: €. 359.187,50 per il 2016, €. 71.837,05 per l'anno 2017.

Lavori di riqualificazione energetica scuola media F. Orestano per €. 207.947,28 nel 2015 con variazione al pluriennale 2015/2017 rispettivamente per €. 485.210,32 nel 2016 il cui finanziamento è pervenuto dopo l'approvazione di bilancio.

Sono stati istituiti anche i capitoli che hanno interessato la rinegoziazione dei mutui, per opere d'investimento pari ad 26.014,32 pari all'importo della riduzione della quota capitale per effetto della rinegoziazione sul bilancio 2015.

È stato inoltre adeguato lo stanziamento di ulteriore 1.000.000,00 per consentire le registrazioni contabili delle movimentazioni in termini di cassa dell'anticipazione di cassa nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti.

È stato istituito il capitolo nella parte spesa della quota annua di €. 7.939,44 per la copertura del disavanzo tecnico da ammortizzare in 30 anni, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Dare atto che permangono gli equilibri di Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e che dalla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita si assicura il mantenimento del pareggio di Bilancio così come si evince dai prospetti A1-A2-A3-A4 allegati.

IL Responsabile del Settore Economico Finanziario



## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2015

## Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Tit.Cat. Risorsa	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
1.01.0010	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	432.621,00	30.000,00	462.621,00
1.01.0050	ALTRE IMPOSTE	123.593,99	34.000,00	157.593,99
1.02.0060	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E DI AREE PUBBLICHE	32.125,34	7.000,00	39.125,34
2.01.0130	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	233.092,05	30.991,00	264.083,05
2.02.0180	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	6.000,00	5.000,00	11.000,00
2.02.0230	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	11.000,00	9.496,67	20.496,67
3.01.0450	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	13.677,88	1.500,00	15.177,88
3.01.0460	UFFICIO TECNICO	5.000,00	30.000,00	35.000,00
3.01.0730	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	0,00	5.700,43	5.700,43
3.01.0740	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	29.600,00	12.500,00	42.100,00
4.02.1000	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO	14.000,00	495.297,30	509.297,30
5.01.1090	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.900.000,00	1.000.000,00	3.900.000,00
5.03.1110	MUTUI PASSIVI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	61.663,00	61.663,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.800.710,26</b>	<b>1.723.148,40</b>	<b>5.523.858,66</b>

## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2015

## Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Tit.Cat. Risorsa	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
1.03.0120	ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE	676.301,35	78.297,46	598.003,89
2.02.0150	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONI DI GESTIONE E DI CONTROLLO	214.286,30	38.619,16	175.667,14
2.02.0250	ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	810.963,18	16.633,36	794.329,82
	<b>TOTALE</b>	<b>1.701.550,83</b>	<b>133.549,98</b>	<b>1.568.000,85</b>

## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2015

## Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Tit.Fun.Ser. Intervento	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
0.00.00.00	Classificazione non presente	755.406,02	7.939,44	763.345,46
1.01.01.03	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO. PRESTAZIONI DI SERVIZI	109.882,06	1.000,00	110.882,06
1.01.02.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE PERSONALE	315.502,87	21.500,00	337.002,87
1.01.02.07	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE IMPOSTE E TASSE	15.000,00	1.630,00	16.630,00
1.01.04.07	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI IMPOSTE E TASSE	2.000,00	70,00	2.070,00
1.01.04.08	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	17.800,00	8.366,64	26.166,64
1.01.06.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. UFFICIO TECNICO PERSONALE	170.589,00	6.500,00	177.089,00
1.01.08.03	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. UFFICIO TECNICO PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.242,61	2.000,00	14.242,61
1.01.06.07	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. UFFICIO TECNICO IMPOSTE E TASSE	10.000,00	1.800,00	11.800,00
1.01.07.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO PERSONALE	54.000,00	150,00	54.150,00
1.01.08.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ALTRI SERVIZI GENERALI PERSONALE	689.445,63	33.541,62	722.987,25
1.01.08.07	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ALTRI SERVIZI GENERALI IMPOSTE E TASSE	49.156,00	5.900,00	55.056,00
1.01.08.08	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ALTRI SERVIZI GENERALI ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	39.000,00	23.028,00	62.028,00

## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2015

## Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Tit.Fun.Ser. Intervento	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
1.01.08.11	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ALTRI SERVIZI GENERALI FONDO DI RISERVA	3.760,00	411,00	4.171,00
1.03.01.02	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE POLIZIA MUNICIPALE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	7.646,00	6.448,00	14.094,00
1.04.05.02	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	30.382,20	8.000,00	38.382,20
1.05.01.03	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.813,51	2.500,00	8.313,51
1.05.02.02	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	73.262,00	2.000,00	75.262,00
1.05.02.03	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	38.130,00	12.000,00	50.130,00
1.06.03.05	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO TRASFERIMENTI	0,00	3.000,00	3.000,00
1.08.01.02	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI VIABILITA'E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	7.000,00	2.500,00	9.500,00
1.08.01.03	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI VIABILITA'E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.096,00	2.540,00	8.636,00
1.08.02.02	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	0,00	1.500,00	1.500,00
1.08.02.03	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI PRESTAZIONI DI SERVIZI	107.500,00	9.500,00	117.000,00



## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2015

## Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Tit.Fun.Ser. Intervento	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
1.09.04.02	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.757,80	1.000,00	2.757,80
1.09.05.05	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI TRASFERIMENTI	501.476,36	20.000,00	521.476,36
1.10.04.02	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	700,00	1.200,43	1.900,43
1.10.05.02	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	500,00	1.000,00	1.500,00
1.10.05.03	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.000,00	2.000,00	8.000,00
2.01.02.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	74.664,76	16.014,32	90.679,08
2.01.06.05	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. UFFICIO TECNICO ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ALTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0,00	10.000,00	10.000,00
2.04.03.01	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE MEDIA ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	207.947,28	207.947,28
2.08.01.01	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI VIABILITA'E CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (FINANZIAMENTO IN ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.813.116,58	287.350,02	2.100.466,60
2.10.05.01	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	25.000,00	38.635,00	63.635,00
3.01.03.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.900.000,00	1.000.000,00	3.900.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.842.829,40</b>	<b>1.748.971,75</b>	<b>9.591.801,15</b>

## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2015

## Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Tit.Fun.Ser. Intervento	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
1.01.01.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO. PERSONALE	29.962,00	700,00	29.262,00
1.01.01.07	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO. IMPOSTE E TASSE	9.510,00	65,00	9.445,00
1.01.03.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE PERSONALE	83.439,00	200,00	83.239,00
1.01.03.07	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE IMPOSTE E TASSE	6.130,00	700,00	5.430,00
1.01.04.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI PERSONALE	29.300,00	600,00	28.700,00
1.01.07.07	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO IMPOSTE E TASSE	4.300,00	300,00	4.000,00
1.03.01.01	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE POLIZIA MUNICIPALE PERSONALE	239.945,00	8.800,00	231.145,00
1.03.01.07	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE POLIZIA MUNICIPALE IMPOSTE E TASSE	19.000,00	3.700,00	15.300,00
1.05.01.01	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE PERSONALE	29.970,00	450,00	29.520,00
1.05.01.07	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE IMPOSTE E TASSE	2.400,00	200,00	2.200,00
1.06.01.02	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO PISCINE COMUNALI ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	33.029,19	12.000,00	21.029,19
1.06.01.03	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO PISCINE COMUNALI PRESTAZIONI DI SERVIZI	49.087,39	11.000,00	38.087,39
1.06.02.08	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	15.000,00	10.000,00	5.000,00

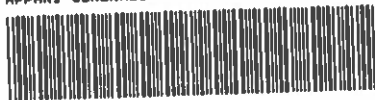
## VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2015

## Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Tit.Fun.Ser Intervento	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamen- to risultante
1.09.01.01	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO PERSONALE	60.000,00	2.150,00	57.850,00
1.09.01.07	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO IMPOSTE E TASSE	4.500,00	330,00	4.170,00
1.09.05.08	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	141.023,27	80.794,01	60.229,26
1.10.04.01	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA PERSONALE	31.250,00	750,00	30.500,00
1.10.04.07	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA IMPOSTE E TASSE	2.300,00	70,00	2.230,00
1.10.05.01	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE PERSONALE	26.034,00	430,00	25.604,00
1.10.05.07	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE IMPOSTE E TASSE	1.920,00	120,00	1.800,00
3.01.03.03	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAM. E CONTROLLO DI GESTIONE RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	129.415,00	26.014,32	103.400,68
	<b>TOTALE</b>	<b>947.514,85</b>	<b>159.373,33</b>	<b>788.141,52</b>

## Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2015
<b>Maggiori entrate (Allegato A/1)</b>	1.723.148,40
<b>Minori spese (Allegato A/4)</b>	159.373,33
<b>Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese</b>	1.882.521,73
<b>Maggiori spese (Allegato A/3)</b>	1.748.971,75
<b>Minori entrate (Allegato A/2)</b>	133.549,98
<b>Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese</b>	1.882.521,73



COMUNE DI ALIA  
(Provincia Regionale di Palermo)  
90021 – ALIA – telefono 091-8210911 Fax 091-8214013  
[comunedialia@libero.it](mailto:comunedialia@libero.it) – [www.comune.alia.pa.it](http://www.comune.alia.pa.it)

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 36 del 25/11/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 25 del mese di Novembre alle ore 07,40 il Revisore Unico del Comune di Alia (PA) Dottor Leonardo Passarello presso il proprio studio in Bagheria (PA) Via Bernardo Mattarella n. 167 si è espresso nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.L.vo 267/2000, e del Regolamento di contabilità comunale, sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale con allegati prospetti A/1 – A/2 – A/3 – A/4 – A/5 – e prospetto riepilogativo, pervenuta via E-Mail in data 24/11/2015 avente ad oggetto:

- 1) Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Assestamento generale del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015.

**Il Revisore:**

presa in esame la proposta;

Visti il Bilancio di previsione approvato con delibera consiliare n. 67 del 05/08/2015;

Vista la delibera Consiliare n. 71 del 10/09/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2014;

Vista la delibera di G.M. n. 111 del 10/09/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il Tuel 267/2000;

Visto il D.lgs 118/2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi in data 23/11/2015 dal responsabile del servizio finanziario con i quali si attesta il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Preso atto della previsione dell'accensione di un Mutuo con Cassa depositi e prestiti per far fronte a debiti fuori bilancio;

Si esprime parere favorevole alla proposta così come formulata, con la raccomandazione di avviare con sollecitudine dopo l'approvazione della presente manovra la richiesta di mutuo alla Cassa depositi e prestiti per assicurare il riconoscimento e il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

IL Revisore Unico  
Dottor Leonardo Passarello

**CONSIGLIO COMUNALE** del 26 novembre 2015 ore 18,00 CC 92 – 2015

*Seduta pubblica di prima convocazione*

*Sessione urgente*

*Presidente Cocchiara Matteo*

*Consiglieri in carica n. 15*

*Consiglieri Presenti n. 9*

*Consiglieri Assenti n. 6 (Di Piazza, Alaimo, Guccione, Gattuso, Ditta e Biondolillo)*

*Segretario verbalizzante dr.ssa Pecoraro Maria Cristina*

*Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Todaro, nonché il vicesindaco Di Pasquale e l'assessore Fatta che rivestono contestualmente la carica di consiglieri comunali.*

**OGGETTO:** *Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Assestamento generale del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015.*

E' presente in aula il responsabile del settore 2 "Economico finanziario", rag. Siragusa Santa.

**Il presidente**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto all'o.d.g. concernente l'oggetto ed invita la rag. Siragusa a dare i necessari chiarimenti sulla proposta.

**La rag. Siragusa** dà atto che contestualmente alla manovra di assestamento generale di bilancio, si procede alla salvaguardia degli equilibri con un unico atto, in deroga alle scadenze del nuovo ordinamento finanziario e contabile che entreranno in vigore nell'esercizio finanziario 2016. Per quanto concerne la variazione di bilancio, informa i presenti che si sono registrati tagli ai trasferimenti sia da parte della Regione che dello Stato e, conseguentemente, è stato necessario ridurre alcuni capitoli di spesa. Inoltre sono stati istituiti alcuni capitoli di spesa con riferimento ad opere pubbliche, alla rinegoziazione dei mutui - recentemente deliberata dal consiglio comunale - e alla contrazione di un mutuo per risanare il debito fuori bilancio relativo al fallimento Faro. Dà atto del disavanzo tecnico scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui che viene ripianato in 30 anni. In conclusione, afferma che vengono garantiti gli equilibri di bilancio.

**Il consigliere Ortolano**, avuta facoltà di intervento, chiede chiarimenti in merito al passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento contabile e sulle vigenti scadenze temporali. Inoltre chiede maggiori delucidazioni sulle opere che si intendono finanziare con le risorse rese disponibili in seguito alla rinegoziazione dei mutui e sulla integrazione del fondo per il salario accessorio.

Alle ore 18,30 entrano in aula i consiglieri Guccione e Ditta. Sono presenti n. 11 consiglieri.

**La rag. Siragusa**, precisa che le risorse rese disponibili in seguito alla rinegoziazione dei mutui, quantificate in euro 26.00,00 circa, andranno ad impinguare per euro 16.014,32 l'intervento 2.01.02.01 e per euro 10.000,00 l'intervento 2.01.06.05.

**Il segretario** chiarisce che il maggior finanziamento del fondo per il salario accessorio non grava sul bilancio, essendo riferibile agli incentivi per progettazione, per recupero evasione ICI e per il progetto SGATE relativo all'istruttoria delle pratiche per il riconoscimento del bonus energia e del bonus gas.

Alle ore 18,45 si allontana dall'aula il presidente ed assume la presidenza il vice presidente Siragusa. Sono presenti n. 10 consiglieri.

**Il consigliere Guccione**, chiesta ed ottenuta la parola, contesta l'iscrizione in bilancio delle somme derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, in assenza della comunicazione della CDP circa l'accoglimento dell'istanza. Contesta, inoltre, l'iscrizione in bilancio di contributi da parte dell'Unione dei Comuni su semplice comunicazione. Informa, infatti, i presenti che il consiglio direttivo dell'Unione non ha ancora approvato lo schema di bilancio 2015 e, pertanto, mette in dubbio la certezza di detti trasferimenti. In conclusione sottolinea l'assenza del revisore dei conti.

**Il segretario**, dà atto che c'è la presunzione che le concessioni di contributi da parte dell'Unione dei Comuni – che, comunque, non sono oggetto dell'attuale variazione di bilancio - siano state deliberate nel rispetto dell'ordinamento finanziario e contabile. Chiarisce che, l'assenza del revisore non incide sulla legittimità della seduta e non pregiudica il diritto dei consiglieri che avrebbero potuto presentare gli emendamenti il giorno precedente e che potranno farlo nel corso della seduta, convocata in via d'urgenza, in conformità alle previsioni regolamentari.

**La Rag. Siragusa**, su specifica richiesta del consigliere Guccione, chiarisce che le risorse liberate in seguito alla rinegoziazione dei mutui, sono state iscritte in bilancio e si procederà all'impegno soltanto dopo l'approvazione dell'istanza da parte della C.D.P.

Alle ore 19,00 rientra in aula il presidente che assume la presidenza. Sono presenti n. 11 consiglieri.

**Il sindaco**, su invito del presidente, chiarisce che la disponibilità di euro 26.000,00, derivante dalla rinegoziazione dei mutui, verrà destinata per euro 16.000,00 alla riparazione del tetto dei locali adibiti ad ufficio tecnico e per euro 10.000,00 all'acquisto di un mezzo per il servizio di igiene urbana. Precisa che parte della spesa graverà sul bilancio pluriennale.

**Il consigliere Guccione**, avutane facoltà, asserisce che il neo assessore allo sport Fatta, non avendo la disponibilità di risorse finanziarie, *“si limita a riscaldare la sedia e a garantire il numero legale per la giunta”*. Contesta che, con entrate incerte quali quelle derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, l'amministrazione intende fronteggiare situazioni di emergenza. Pone l'accento sul problema del campo di calcio, dove è utilizzabile il rettangolo di gioco ma non gli spalti e invita l'assessore allo sport a garantire *“il minimo vitale”* per assicurare la pratica di uno sport che coinvolge tante famiglie aliesi. In conclusione, ribadisce l'inefficienza dell'assessore Fatta che, a suo giudizio, si è limitato a rivolgersi inutilmente all'ex assessore regionale all'agricoltura Cartabellotta per ottenere finanziamenti e lamenta ritardi eccessivi nell'esecuzione dei lavori pubblici.

**Il sindaco** conferma che i tempi della burocrazia sono eccessivamente lunghi ma esclude la responsabilità della politica. Sottolinea inoltre che, nonostante molte indagini e accertamenti, non è stata rilevata alcuna irregolarità da parte all'ufficio tecnico nell'espletamento delle gare di appalto e nell'esecuzione dei lavori pubblici. Rassicura i presenti che i lavori di riqualificazione urbana di via Palermo e annesso belvedere si devono concludere entro il 31.12.2015.

**Il consigliere Guccione**, chiesta ed ottenuta la parola, invita il consigliere Fatta ad impegnarsi pubblicamente per rendere fruibile al pubblico il campo sportivo.

Alle ore 19,25 esce dall'aula il consigliere Ditta. Sono presenti n. 10 consiglieri.

**Il consigliere Fatta**, chiamato in causa n.q. di assessore allo sport, sostiene che la teoria politica del consigliere Guccione sia quella degli antichi romani *<dividi et impera>*. Ricorda che la chiusura del campo sportivo al pubblico non è dipesa da lui ma da altri. Si impegna, pertanto, ad attivare tutti i mezzi leciti per consentire la fruizione del campo sportivo anche al pubblico e per assicurare ai giovani di esprimersi al meglio nella pratica dello sport. Infine ribadisce di non avere mai offeso nessuno e chiede ai consiglieri di opposizione di fare altrettanto e di evitare insulti.

Ripresa la parola il consigliere Guccione afferma che il consigliere Fatta, da poco nominato assessore, *“in tre anni non è riuscito a cavare un ragno dal buco”*. Sottolinea che sulla rinegoziazione dei mutui aveva chiesto al sindaco di coinvolgere il consiglio sulla destinazione delle risorse rese disponibili, proponendo di destinarli al campo sportivo. Conclude ricordando che, temendo scelte diverse, ha votato contro; sulla chiusura delle porte del campo dà atto che gli spalti non sono conformi alle norme di legge.

Alle ore 19,40 rientra in aula il consigliere Ditta. Sono presenti n.11 consiglieri.

**Il consigliere Ortolano**, avutane facoltà, evidenzia che i gruppi di minoranza hanno presentato tre proposte diverse non per carenza di unità ma perché hanno segnalato tre distinti problemi: la manutenzione delle strade, la messa in sicurezza dei parchi gioco e la fruibilità del campo sportivo. Infine chiede chiarimenti sull'importo del mutuo per ripianare un debito fuori bilancio.

Avutane facoltà, **il consigliere Di Pasquale**, n.q. di vicesindaco, intende spezzare una lancia in favore dell'assessore Fatta che, sin dal suo insediamento in giunta con delega allo sport, si è occupato incessantemente del campo di calcio. Sostiene che per rendere gli spalti fruibili non c'è bisogno di nuovi investimenti in quanto il completamento degli stessi è incluso nei lavori in corso di realizzazione. Comunica che si sono registrati alcuni problemi per la realizzazione dei servizi sanitari. In merito alla destinazione delle risorse rese disponibili con la rinegoziazione di mutui dà atto che si devono individuare le priorità da soddisfare. Condivide le esigenze segnalate dai consiglieri di opposizione relativamente alla manutenzione dei parchi gioco, delle strade e del campo sportivo, ma sottolinea che si devono prioritariamente tamponare le emergenze: la sostituzione del camion dell'immondizia che perde liquami e le riparazioni al tetto dell'edificio comunale. Si appella al presidente per il rispetto del regolamento poiché il consigliere Guccione interviene ripetutamente dal posto impedendogli di completare il suo intervento.

**Il presidente** si appella al senso di responsabilità dei consiglieri. Sottolinea che, in taluni casi avrebbe dovuto espellere dall'aula alcuni componenti del consiglio. *“Sarebbe un brutto ricordo non solo per me ma per la comunità intera. Non abbiamo capito il senso del nostro ruolo in seno al consiglio. Diamo il cattivo esempio”*, conclude.

Ripresa la parola **il consigliere Di Pasquale**, rivolgendosi al presidente replica: *“Lei è la garanzia del mio diritto ad intervenire”*. Definisce l'attacco all'assessore Fatta di pessimo gusto ed ingiustificato, ma ritiene che non ci siano stati attacchi personali ma soltanto politici. Aggiunge infine, che sono state destinate risorse per il campo sportivo.

**Il consigliere Scaccia**, asserisce di condividere le priorità individuate dall'amministrazione ma chiede delucidazioni circa le sorti dell'automezzo che si intende acquistare dopo il passaggio all'ARO. Suggerisce, pertanto, di temporeggiare.

**Il sindaco** chiarisce che non si può soprassedere perché c'è un'emergenza in corso. Dà atto che l'ingresso nell'ARO avrebbe consentito di ottenere un risparmio di spesa, ma l'iter burocratico per l'attivazione degli ARO si è arenato presso la Regione. Sottolinea che, conseguentemente, è stato necessario impinguare i capitoli relativi alla spesa per il servizio di igiene urbana sia nella parte corrente (euro 20.000,00), a causa dei maggiori costi per conferimento in discarica, sia nella parte in conto capitale (euro 10.000,00) per l'acquisto di un nuovo mezzo.

Chiesta ed ottenuta la parola **il consigliere Ortolano**, avendo votato a favore della rinegoziazione dei mutui, propone un emendamento del seguente tenore letterale: *“istituire un capitolo di spesa al titolo II di euro 6.000,00 per la manutenzione dei parchi gioco, prelevando euro 3.000,00 dall'intervento 2.01.02.01 ed euro 3.000,00 dall'intervento 2.01.06.05.*



Sull'emendamento viene acquisito il parere tecnico - contabile favorevole, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dal responsabile del settore II, Rag. Siragusa Santa la quale attesta che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Guccione propone un emendamento del seguente tenore letterale: "istituire un capitolo di spesa destinato alla sistemazione delle tribune del campo sportivo di euro 10.000,00, riducendo di pari importo la spesa prevista per il rifacimento del tetto dell'ufficio tecnico, stante che, a suo giudizio, i lavori non possono essere realizzati nel periodo invernale e considerata, altresì, l'incertezza circa la definizione della pratica da parte della C.D.P.

Sull'emendamento viene acquisito il parere tecnico - contabile favorevole, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dal responsabile del settore II, Rag. Siragusa Santa la quale attesta che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio.

Il consigliere Di Pasquale, n.q. di vicesindaco, sottolinea che lo stanziamento di euro 16.000,00 è destinato al rifacimento del tetto dei locali adibiti ad ufficio tecnico. Ricorda ai presenti che il consigliere Guccione ha sollevato il problema in seno al consiglio comunale ed ha investito dello stesso anche il segretario comunale, segnalando che "pioveva all'interno degli uffici e non era possibile lavorare in quelle condizioni". In conclusione, comunica che sono stati acquisiti i necessari preventivi per procedere agli interventi di riparazione del solaio e alla pulitura delle grondaie e che si prevede una spesa di circa 16.000,00 euro che lo stesso ritiene indispensabile e non prorogabile.

Il consigliere Guccione, ripresa la parola, contesta la lentezza dell'amministrazione che, nella persona del sindaco, avrebbe dovuto adottare un'ordinanza di somma urgenza per mettere in sicurezza gli uffici e non lo ha fatto, rinviando i lavori al completamento dell'iter da parte della C.D.P. In conclusione afferma che, a suo giudizio, le somme non possono essere impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario e, pertanto, l'amministrazione sta prendendo tutti in giro.

Il consigliere Ortolano, afferma. "Questi lavori non si faranno a breve, per i motivi detti. Nel 2016, in dodicesimi, sarà disponibile la somma di euro 6.000,00".

Ripresa la parola, il consigliere Di Pasquale, n.q. di vicesindaco, sostiene che anche le ordinanze devono avere la copertura finanziaria.

Il presidente mette ai voti l'emendamento come sopra riportato proposto dal consigliere Ortolano.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	n. 4 (Dipiazza, Gattuso, Alaimo e Biondolillo)
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 3 (Guccione, Ortolano e Ditta)
Astenuti	n. 3 (D' Amico, Siragusa e Scaccia)
Voti contrari	n. 5 (Cocchiara Di Pasquale, Miceli, Alessandra e Fatta)

Non approva il superiore emendamento.

Il presidente mette ai voti l'emendamento come sopra riportato proposto dal consigliere Guccione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	n. 4 (Dipiazza, Gattuso, Alaimo e Biondolillo)
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 2 (Guccione, Ortolano)
Astenuti	n. 2 ( Ditta e Siragusa)
Voti contrari	n. 7 (Cocchiara Di Pasquale, Miceli, Alessandra, Fatta, D'Amico e Scaccia)

Non approva il superiore emendamento.

**Il segretario** propone un emendamento tecnico del seguente tenore letterale: *“Istituire la risorsa al titolo IV dell’entrata, denominata Fondo innovazione ex art. 97, comma 7 quater codice degli appalti, di euro 5.617,65 ed istituire analogo capitolo di spesa al titolo II, dello stesso importo”*, dando atto che il fondo è alimentato da finanziamenti esterni delle opere pubbliche.

Sull’emendamento viene acquisito il parere tecnico - contabile favorevole, ai sensi dell’art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dal responsabile del settore II, Rag. Siragusa Santa la quale attesta che vengono mantenuti gli equilibri di bilancio.

**Il presidente** mette ai voti l’emendamento tecnico come sopra riportato proposto dal segretario.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	n. 4 (Dipiazza, Gattuso, Alaimo e Biondolillo)
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 9
Astenuti	n. 2 ( Guccione e Ortolano)
Voti contrari	nessuno

Approva il superiore emendamento.

**Il segretario** propone di inserire prima del punto 2 del dispositivo, il punto 1 bis del seguente tenore letterale: *“di approvare le modalità di ripiano del disavanzo tecnico, conseguente al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 10.09.2015, ai sensi dell’art. 3, commi 7 e segg. del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e del Decreto del MEF 2.04.2015, spalmando in 30 anni il disavanzo tecnico quantificato in € 238.183,30, determinando l’importo del recupero annuale da ripianare, fino al completo recupero, in € 7.939,44, come specificato nell’allegato A”* sul quale ha espresso parere il revisore dei conti.

Sull’emendamento viene acquisito il parere tecnico - contabile favorevole, ai sensi dell’art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dal responsabile del settore II, Rag. Siragusa Santa la quale precisa che la quota annua, pari ad euro 7.939,44, per la copertura del disavanzo tecnico da ammortizzare in 30 anni, è stata indicata nell’allegato “A” della proposta di deliberazione.

Prima di mettere ai voti gli emendamenti tecnici, **il presidente** cede la parola ai consiglieri che intendono rilasciare dichiarazioni di voto.

**Il consigliere Guccione** dichiara di votare contro perché, a suo giudizio, la manovra di assestamento prende in giro gli uffici, soprattutto l’ufficio tecnico, trattandosi di una mera promessa. Ricorda, infatti, che il vicesindaco ha affermato che utilizzerà la somma di euro 16.000,00 per realizzare i lavori di rifacimento del

tetto non prima di avere ottenuto l'autorizzazione della C.D.P., nonostante intenda ricorrere all'ordinanza contingibile ed urgente. Ritiene che ciò sia contraddittorio.

**Il consigliere Ortolano**, preannuncia voto contrario, manifestando di non condividere la posizione espressa dai consiglieri di maggioranza. Chiede al segretario di svolgere un'indagine sulla situazione dei parchi gioco e di attivarsi per l'eventuale chiusura.

**Il consigliere Di Pasquale**, dichiara di votare favorevolmente e sottolinea l'emergenza di destinare euro 16,000,00 per il rifacimento del tetto, dando atto che non appena ci sarà la copertura si procederà con ordinanza.

**Il presidente**, mette ai voti l'emendamento tecnico n. 2 come sopra riportato, proposto dal segretario comunale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTAZIONE** espressa in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	n. 4 (Dipiazza, Gattuso, Alaimo e Biondolillo)
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 8
Astenuti	n. 3 ( Guccione, Ortolano e Ditta)
Voti contrari	nessuno

Approva il superiore emendamento.

**Il presidente**, mette ai voti la proposta così come emendata nel corso della seduta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Assestamento generale del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015.*

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana” e s.m.i; richiamato in particolare l'art. 184, comma 2 e preso atto che questo comune non ha approvato disposizioni statutarie e/o regolamentari, circa il computo degli astenuti;

**VISTA** la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTO** il vigente statuto comunale;

**VISTI** il pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, resi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dal responsabile del settore II°, Rag. Siragusa Santa.

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239 del TUEL, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 14653 del 25.11.2015.

**UDITI** gli interventi;

**CON VOTAZIONE** espressa in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
----------------------	-------

Consiglieri assenti	n. 4 (Dipiazza, Gattuso, Alaimo e Biondolillo)
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 8
Astenuti	n. 1 (Ditta)
Voti contrari	n. 2 (Guccione e Ortolano)

#### DELIBERA

Di approvare la proposta, avente ad oggetto: *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Assestamento generale del bilancio di previsione esercizio finanziario 2015”* di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata e trascritta, come sopra emendata.

**Il Vicesindaco, propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.**

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri assenti	n. 4 (Dipiazza, Gattuso, Alaimo e Biondolillo)
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 8
Astenuti	n. 1 (Ditta)
Voti contrari	n. 2 (Guccione e Ortolano)

#### DELIBERA

**di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 L.R. n.44/1991 e s.m.i.**

Successivamente il presidente concorda con i capigruppo e con i consiglieri presenti la data del prossimo consiglio comunale su richiesta di n. 3 consiglieri di opposizione che viene fissata per il 9 dicembre p.v. alle ore 18.00. Alle ore 21.00 scioglie la seduta.

Letto, approvato, sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sig. DR. GUERIGONE AMONICO

Dr. Matteo Cocchiara

D.ssa Maria Cristina Pecoraro

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_ (n. \_\_\_\_\_/2015 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il messo comunale  
sig. Rienzi Carmelo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_, senza opposizioni.

Il messo comunale  
sig. Rienzi Carmelo

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, l.r. 44/1991, in data \_\_\_\_\_.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Maria Cristina Pecoraro

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_/2015 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Maria Cristina Pecoraro